

# L'eredità del passato, le sfide del futuro. Il ruolo dell'Italia e dell'Europa nelle relazioni internazionali

## Conferenza per il 50° IAI



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

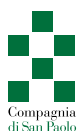
**13 e 14 novembre 2015**

Residenza di Ripetta

Via di Ripetta, 231

Roma

In partenariato strategico con



Con il sostegno di



## PROGRAMMA

LINGUE DI LAVORO: ITALIANO E INGLESE (CON TRADUZIONE SIMULTANEA)

### Venerdì, 13 novembre 2015

**13.45**    **Registrazione partecipanti**

**14.15**    **Indirizzo di benvenuto**

*Gianni Bonvicini, Vicepresidente vicario, IAI*

**14.20**    **Prolusione**

*Ettore Greco, Direttore, IAI*

**14.40**    **Discorso di apertura**

*Benedetto Della Vedova, Sottosegretario di Stato, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale*

**15.00**    **Prima sessione**

#### **Un governo per l'Europa: le sfide dell'integrazione differenziata**

*L'Europa è una realtà sempre più differenziata sia al livello politico che istituzionale. La crisi economica e finanziaria, in particolare, ha notevolmente accentuato i processi di differenziazione, che sembrano destinati a diventare una costante dell'integrazione europea. Ma come vanno gestiti tali processi?*

*Può la differenziazione contribuire a ricreare un clima di fiducia fra i cittadini europei nel progetto di integrazione? E fino a che punto è compatibile con il mantenimento di un comune assetto istituzionale?*

PRESIEDE:                    **Fabrizio Saccomanni**, Vicepresidente, IAI

APRE IL DIBATTITO:        **Nicoletta Pirozzi**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO:         **Iain Begg**, Professorial Research Fellow at the European Institute, London School of Economics and Political Science

**Lorenzo Bini Smaghi**, Presidente, Snam, Milano, e Chairman of the Board, Société Générale, Parigi

**Daniela Schwarzer**, Director of the Europe Program, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Berlino

**Loukas Tsoukalis**, Professor, University of Athens, and President, Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (ELIAMEP), Atene

**16.30**    **Pausa caffè**

16.45

## Seconda sessione

### Rapporti transatlantici, sicurezza e futuro economico dell'Europa

*Con il disfacimento dell'ordine europeo post-Guerra Fredda e a seguito del conflitto in Ucraina, la sicurezza europea ha nuovamente un posto centrale nell'agenda transatlantica.*

*Quali potrebbero essere i contorni di un'architettura di sicurezza europea sostenibile nella quale tutti gli attori si sentano garantiti? Qual è il ruolo del partenariato transatlantico nel raggiungimento di questo obiettivo? In campo economico, può l'accordo TTIP contribuire a rilanciare la crescita europea?*

PRESIEDE: **Vincenzo Camporini**, Vicepresidente, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Riccardo Alcaro**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Giovanni Grevi**, Director, Fundación para las Relaciones Internacionales y el Diálogo Exterior (FRIDE), Bruxelles e Madrid

**Ian Lesser**, Senior Director, Foreign and Security Policy, and Executive Director, Transatlantic Center, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Bruxelles

**Vittorio E. Parsi**, Direttore, Alta scuola di economia e relazioni internazionali (ASERI), Università cattolica del Sacro Cuore, Milano

**Ivan Vejvoda**, Senior Vice President, Programs, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Washington

**Marcin Zaborowski**, Executive Vice President, Center for European Policy Analysis (CEPA), Washington

18.30

## Cocktail

## Sabato, 14 novembre 2015

09.00

## Registrazione partecipanti

09.30

## Terza sessione

### L'Europa e il Mediterraneo in fermento

*Il Medio Oriente e il Nord Africa sono in una fase di profonda trasformazione. L'ordine regionale, risalente al secolo scorso, si sta disgregando, mentre non si intravede ancora una nuova configurazione stabile.*

*Fragilità istituzionale, stati falliti e spazi ingovernabili si moltiplicano, offrendo un terreno fertile allo sviluppo del terrorismo e alla criminalità organizzata. Inoltre i contrasti tra le potenze regionali stanno alimentando conflitti e settarismo in tutta la regione. Può l'Europa, in questo contesto, salvaguardare la propria sicurezza e al contempo sostenere un cambiamento virtuoso nei paesi della regione? Quale contributo può offrire alla costruzione di un'architettura regionale che coinvolga tutti i principali attori locali?*

PRESIEDE: **Nathalie Tocci**, Vice direttore, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Silvia Colombo**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Sinan Ulgen**, Chairman of the Centre for Economics and Foreign Policy Studies (EDAM), Istanbul, and visiting scholar at Carnegie Europe, Istanbul

**Ali Vaez**, Senior Iran Analyst, The International Crisis Group (ICG), Istanbul

**Richard Youngs**, Professor of International Relations at the University of Warwick; Senior Associate in the Democracy and Rule of Law Program, Carnegie Europe, Bruxelles

11.00 Pausa caffè

11.15 Tavola rotonda

### Quale politica estera e di sicurezza per l'Italia?

*Alle prese con una prolungata recessione economica, l'Italia si è sforzata di mantenere un alto profilo di politica estera e di difesa in linea con le sue responsabilità europee e transatlantiche e di membro di gruppi di spicco quali G7 e G20. L'inasprirsi delle dinamiche conflittuali nel vicinato meridionale e orientale e i massicci flussi migratori hanno avuto pesanti ripercussioni sul Paese.*

*È in grado l'Italia di rilanciare il proprio ruolo all'interno dell'Ue e della Nato? Come può contribuire all'azione internazionale per contenere i fattori di instabilità a Est e a Sud del Paese? È possibile raggiungere un consenso nazionale intorno a obiettivi strategici di politica estera e di difesa? E come si possono affrontare i problemi politici e di bilancio che frenano la proiezione esterna del Paese?*

PRESIEDE: **Stefano Silvestri**, Consigliere scientifico, già Presidente, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Alessandro Marrone**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Lucio Caracciolo**, Direttore, Limes, Roma

**Marta Dassù**, Senior Director, European Affairs, The Aspen Institute, e Direttore, Aspenia, Roma

**Luca Giansanti**, Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Roma

**Daniel Gros**, Director, Centre for European Policy Studies (CEPS), Bruxelles

**Jan Zielonka**, Professore di politica europea; Director, European Studies Centre St Antony's College, Università di Oxford

12.45 Conclusioni

In partenariato strategico con



Con il sostegno di

